

RELAZIONE ANNUALE 2019

Piccoli Passi Per... è:

O.D.V. – Organizzazione di Volontariato

Iscritta a:

Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare

Registro Provinciale del Volontariato

Associata a:

URASaM	Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale
C. S. M.	Campagna Salute Mentale - Milano
C. B. I.	Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione
C.S.V.	Centro Servizi Volontariato
IL PUGNO APERTO	Cooperativa Sociale – Treviolo(BG)
I.S.P.S.	International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis

Preparandoci all'abbraccio...

Carissime e carissimi,

guardare oggi, 30 settembre 2020, a dove eravamo alla fine dello scorso anno evidenzia la cesura profonda col momento attuale, ma proprio per questo è importante tenere memoria del cammino fatto, riannodare in un unicum di senso i fili del nostro agire, dividerlo, per ripartire da lì pur con tempi e modi nuovi.

Anno 2019. Un anno di svolta, di grande crescita, intenso per incontri, progettualità innovative, la rete che si rafforza con chi da tempo condivide pensiero e operatività e che si amplia a includere sempre più persone e "luoghi", scoprendo affinità e prossimità. Si rinnovano gli entusiasmi, riprendono vigore le motivazioni ad andare avanti anche se l'impegno sostenuto così a lungo, fra poco saranno 25 anni! si fa sentire.

Ma anche un anno "interrotto", segnato dal dolore per una vicenda inaccettabile dalla mente e ancor più dal cuore, la morte di Elena Casetto, a 19 anni, in un letto di contenzione nel rogo del reparto di psichiatria. Che ci ha dolorosamente obbligato a guardare ancora una volta dentro quel "nodo" che grava da sempre sulla psichiatria e a riprendere con ancora maggiore determinazione l'impegno, storico per la nostra associazione, per il cambiamento, perché non succeda mai più! per il rispetto dei diritti e dignità della persona in ogni contesto di cura.

Un cambiamento che ora ci appariva possibile, non facile ma realizzabile, perché il clima culturale intorno a quel "nodo" negli anni è cambiato, il *no restraint* è una voce sempre più forte...Insieme ora a tante realtà dell'associazionismo e della società civile, cittadine e cittadini, dopo quella tragedia avevamo cominciato ad aprire un'interlocuzione e un confronto con le istituzioni con la volontà di *"mettere in campo un percorso partecipato per costruire Città libere da contenzione, a partire da Bergamo. Perché, con l'impegno di una Comunità intera e con le sue reti d'integrazione sociale si può."*

Per non dimenticare.

Anno 2020. Tutto immobile, fermo. All'improvviso.

Cosa dire che non sia già stato detto? Abbiamo attraversato come tutti lo smarrimento, il tempo sospeso, la consapevolezza dei nostri limiti e della fragilità che appartiene a tutti, il dolore della perdita di persone care e per una comunità sofferente nella nostra terra più che altrove, l'incertezza del futuro...

Ma nella quotidianità già segnata dalla sofferenza la fatica si fa più fatica, la solitudine più dolorosa con un senso di abbandono. La pandemia, che ha trasformato il vivere individuale e collettivo, ha evidenziato anche per la nostra associazione la necessità, dopo l'inevitabile spaesamento iniziale e sospensione/riduzione delle attività, di provare ad adattarsi al cambiamento per portare avanti l'impegno di "prenderci cura" di chi sperimenta la sofferenza psichica e delle famiglie, in un tempo in cui la salvaguardia dei diritti e della dignità delle persone richiede ancora maggiore attenzione perché più precaria e la pandemia ha accresciuto le fragilità e generato nuovi e più complessi bisogni di salute mentale.

Cercando risorse, prima di tutto dentro noi stessi e nella nostra storia, per ri-costruire insieme equilibri e percorsi e reinventarci in ciò che possiamo fare, in presenza ogni volta che sia possibile ma nello stesso tempo aggiungendo competenze e strumenti nuovi e flessibili per *rimanere in relazione* al di là dei limiti imposti dalla situazione. Questo è l'essenziale.

Come ci dice questa educatrice, durante il periodo di lockdown *"è stato possibile continuare a "incontrarsi" davanti ad un caffè, per vedere un film, per dare una sistemata in casa. L'accesso domiciliare da remoto ha consentito una vicinanza paradossalmente migliore, garantita da uno schermo come mediatore...Il poter tornare in presenza è stato motivo di "festa", di riscoperta dentro un tempo trascorso e vissuto, sicuramente non subito e passivo"*.

E' solo un esempio di come si può fare più che salvare il salvabile! Accettando i limiti della situazione ma non la condizione di impotenza cui la pandemia ci vorrebbe costringere, e provare ad "esserci" nonostante tutto, provare a cogliere le opportunità dell'attraversamento in territori sconosciuti per rinsaldare i legami, il senso di comunità e di attenzione per l'altro, in attesa del momento in cui potremo finalmente interagire senza vincoli, e allora le esperienze, le conoscenze che oggi stiamo acquisendo via via con innegabile fatica andranno ad arricchire il nostro bagaglio di strumenti, diventeranno patrimonio.

Siamo consapevoli che le incognite sul futuro sono molte, ma oggi vogliamo cogliere nella possibilità di fare la nostra assemblea annuale 'in presenza' un segnale positivo, di speranza. E anche se abbiamo dovuto rinunciare alla nostra sede cercando uno spazio più ampio così da potervi accogliere numerosi, nel pieno rispetto delle norme anti-covid, ci riconosciamo nel luogo che ci ospiterà: l'ONPBistrò, l'ex Spaccio dell'Ospedale Psichiatrico di Bergamo, uno spazio restituito alla città, alla comunità, luogo di aggregazione, di memoria, di cultura. Ma anche di riabilitazione perché il progetto prevede l'occupazione di persone in condizione di fragilità. Da luogo di internamento a spazio di inclusione.

Come avvenuto negli ultimi anni questo importante appuntamento della vita associativa avrà la forma "partecipata" a più voci, anche di altre realtà, volontari, operatori, cittadini, ciascuno può portare contributi utili alla riflessione. Crediamo che, ancor più di *prima*, proprio perché sono tempi difficili debbano essere tempi di condivisione. Preparandoci all'abbraccio...

Dedichiamo il nostro lavoro a Elena e a coloro che ci hanno lasciato.

Torre Boldone, 30 settembre 2020

La presidente

Camilla Morelli

IN RICORDO DI ELENA

“TERRA DE BANDIDOS”

*Le nostre strade sono sconnesse
I nostri figli ridotti in schiavitù
I nostri cuori senza amore
Ho paura di restare*

Elena 2019

L'ASSOCIAZIONE

Chi siamo

“Piccoli Passi Per...”, formata da familiari, persone con sofferenza psichica e volontari, è nata nel 1996 dalla volontà di affrontare insieme le difficoltà, spesso molto gravi, che, pur nella differenza delle storie personali, accomunano i malati e i loro familiari, e operare per una migliore qualità di vita delle persone.

“Piccoli Passi Per...”, oggi, un punto della RETE con percorsi e progetti condivisi con i Servizi Psichiatrici e Sociali, le Istituzioni, il Privato no-profit e tante realtà del territorio, nell’ottica del *fare assieme* nel rispetto e valorizzazione del “sapere” di ciascuno.

“*Piccoli Passi Per...*” opera principalmente nel territorio che afferisce all’ASST – Papa Giovanni XXIII di Bergamo (Unità Operative di Psichiatria 1 e 2), al Distretto ATS Bergamo, e agli Ambiti Territoriali 1 e 2.

Nel tempo l’attività dell’Associazione si è allargata ad altre realtà territoriali a livello provinciale.

Finalità

- Accogliere e sostenere i familiari
- Promuovere/realizzare iniziative per l’autonomia e l’inclusione sociale delle persone con disagio psichico
- Valorizzare il sapere esperienziale di utenti e familiari
- Informare e sensibilizzare l’opinione pubblica per favorire il superamento dello stigma e dell’isolamento sociale delle persone con disagio psichico e attivare le risorse della comunità
- Operare con le istituzioni per tutelare la dignità e i diritti di salute e cittadinanza delle persone con disagio psichico

ATTIVITA' 2019

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

❖ Centralino sociale

Anche nel 2019 è stato attivo il Centralino sociale, **servizio di informazione e orientamento** contattato soprattutto da familiari, ma anche da utenti, operatori, cittadini, per conoscere l'associazione e le sue attività e/o per avere informazioni/ orientamento/accompagnamento rispetto alla rete dei Servizi sia sanitari che sociali, a volte per offrire attività di volontariato. Molto attiva anche la mail dell'associazione come strumento di primo contatto.

❖ Auto mutuo aiuto

"Mi ricordo dei primi tempi che frequentavo il gruppo a.m.a: ero molto confusa e incerta, capivo lentamente e a tappe i benefici messaggi che mi provenivano. A volte ero serena e commossa perché avevo capito cose importanti, a volte ricadevo nel buio e nell'inquietudine, perché mi sembrava di sbagliare tutto. Pian piano però mi accorgevo di aver intrapreso la strada giusta per avviare la mia costruzione spirituale, perché avevo acquisito autostima e coscienza di me stessa." Testimonianza dal libro del Gruppo di automutuoaiuto di Piccoli Passi Per..."ACCETTARSI PER RINASCERE. Gocce di serenità."

L'attività storica dell'Auto mutuo aiuto (a. m. a.) rimane asse portante dell'associazione con un incontro settimanale in sede.

Nel corso del 2019 si è rilevata la necessità di affrontare delle criticità manifestatesi nel tempo, si è quindi **avviato un percorso di riflessione in vista di una ri-fondazione del gruppo**, fruendo della collaborazione dello psicoterapeuta che da tempo tiene incontri associativi di formazione e della Presidente Provinciale di A.M.A., che ha proposto un percorso di aggiornamento/formazione di facilitatori interni al gruppo. Si prevede il completamento del lavoro, più complesso del previsto, nel 2020.

❖ Attività di sollievo

Sono continuati i progetti pluriennali *Senza Paura* e *Una città non basta* rivolti agli utenti, e nello stesso tempo finalizzati a sostenere e sollevare i familiari e favorire il riappropriarsi della dimensione di famiglia, a volte prevaricata dalle necessità di cura del familiare, e insieme lo sviluppo della **rete di solidarietà familiare** nel territorio con l'obiettivo di combattere l'isolamento e lo stigma che caratterizzano ancora oggi la condizione di chi vive la malattia mentale, ma anche di chi la condivide quotidianamente. (Vd. descrizione pag.6)

❖ Formazione.

È nostro impegno attuare una formazione costante con attenzione all'evoluzione, oggi continua e rapida, degli scenari sociosanitari e culturali e delle problematiche di salute mentale, per non perdere il passo ed essere il più possibile efficaci nella nostra azione. Molti anche nel 2019 i momenti formativi (vd. pag.27)

❖ Momenti conviviali

PERCORSI di AUTONOMIA e INCLUSIONE SOCIALE

Un approccio basato sulla persona, l'importanza degli interventi sociali e del protagonismo dei soggetti sono principi affermati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e da tempo convalidati da prove di efficacia.

Su questi principi si fonda tutta la nostra progettualità rivolta agli utenti, finalizzata a sostenere le persone nel recuperare e valorizzare risorse e potenzialità, esercitare i diritti di cittadinanza, ritrovare un senso di appartenenza alla comunità. I progetti sono realizzati in condivisione, in nome del "fare assieme" in cui crediamo da sempre, con i Servizi psichiatrici e sociali, Istituzioni, Privato Sociale, altre associazioni di volontariato e realtà del territorio, e sostenuti economicamente o direttamente dall'associazione con fondi propri (contributi da enti pubblici o privati e dalla comunità) o attraverso la partecipazione a bandi, favorendone la prosecuzione, alla scadenza del finanziamento, sia con risorse proprie che sollecitando il sostegno della comunità.

Nel 2019 si è data continuità a progetti già in atto da anni con risultati più che soddisfacenti, a cui si sono aggiunte nuove progettualità.

A) CONTINUITÀ A:

- **Laboratori, attività 'storica' di Piccoli Passi Per...**, luoghi aperti nel territorio in spazi concessi da Parrocchie e Comuni, in cui gli utenti incontrano i volontari in un ambiente tranquillo e sereno dove ricevono ascolto ed esprimono la propria creatività:

CREARE INSIEME a Torre Boldone

SCACCIAPENSIERI a Bergamo e a Lallio

LABORATORIO TEATRALE presso Castello S. Vigilio

- **Progetti:**

"Una Città non basta"

"Senza Paura" /Esco: dalla casa al territorio: Percorsi di autonomia per la salute mentale".

"Hello ... bus!!"

"Un posto anche per me"

"Teatro"

Entrambi i progetti "Una Città non basta" e "Senza paura" realizzano, pur con modalità differenti, percorsi per l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disturbi psichici attraverso l'individuazione e la costruzione di nuove forme di accoglienza e inclusione in una logica di valorizzazione e dialogo all'interno della comunità locale, dei contesti di vita. Per alcune situazioni i 2 progetti 'si incrociano' potenziando le opportunità per le persone coinvolte.

"UNA CITTA' NON BASTA"

Il progetto: "Una Città non basta" è sostenuto dall'Associazione in collaborazione con la cooperativa IL PUGNO APERTO e con la partecipazione attiva dei volontari.

"Il progetto negli anni ha cambiato nome, rinnovandosi nelle proposte di attività e nei luoghi di incontro, ma il percorso è sempre incentrato sul valore della relazione, dell'incontro e nel confronto con l'altro, con l'attenzione di far stare ciascuno a suo agio. Le attività sono varie, pensate e programmate con la partecipazione di ciascuno: le serate al cinema (2 appuntamenti al mese); i laboratori creativi presso "La Porta del Parco" di Mozzo, un bellissimo spazio messo a disposizione dalla cooperativa Alchimia (1 sabato al mese): cucina, pittura, canto; le passeggiate nei dintorni di Bergamo, le gite e visite ai musei in città o nelle città vicine. E l'appuntamento mensile di distribuzione del calendario (cartaceo! mi raccomando..) con il supporto di Davide, affezionato e appassionato barista della Porta del Parco.

Quest'anno il progetto ha compiuto 10 anni! 2009-2019. I nostri primi 10 anni.

Abbiamo voluto festeggiarlo con 2 momenti speciali: un pranzo, coinvolgendo anche coloro che in questi anni hanno collaborato nel progetto (è stata anche l'occasione per tesserare nell'associazione i partecipanti alle attività), e con una vacanza al mare, 3 giorni a Sottomarina di Chioggia, a cui hanno partecipato 11 persone!"

(Alessandro B. educatore)

"SENZA PAURA"

La collaborazione con le cooperative IL Pugno Aperto e AEPER è legata anche agli interventi individuali che gli educatori professionali realizzano nel progetto *SENZA PAURA* all'interno dei **progetti distrettuali**: *"ESCO: DALLA CASA AL TERRITORIO. Percorsi di autonomia per la salute mentale"*, Ambito di Bergamo, e *"Nuovi Orizzonti nella salute mentale: Adolescenti, esordio, Adulti, un supporto alle famiglie e l'integrazione possibile dei servizi"*, Ambito di Dalmine, entrambi finanziati dalla **Fondazione della Comunità Bergamasca e dall'Ufficio di Rappresentanza dei Sindaci** (vd. Tavoli SM Bergamo e Dalmine pag. 18).

Il progetto Senza Paura, ideato sui Tavoli Salute Mentale di Bergamo e Dalmine, è finalizzato al sostegno di famiglie che affrontano una dimensione di fragilità legata a problematiche inerenti la salute mentale e nello stesso tempo volto a creare nuove opportunità di socializzazione per pazienti residenti nei due Ambiti con il coinvolgimento delle agenzie di volontariato locali.

Attivo dal 2014, mantiene la sua funzione principe di azione complementare alla presa in carico e lavora in una logica di valorizzazione e dialogo all'interno della comunità locale, dei contesti di vita, sostenendo la collaborazione tra servizi, istituzioni, associazioni e singoli, promuovendo reti relazionali supportive per facilitare le famiglie nella loro azione di caring quotidiano.

Il progetto coinvolge pazienti segnalati dai Centri Psico Sociali, sia a livello individuale sia a livello di gruppo.

- Sono state 21 le situazioni incontrate e accolte sul territorio dell'Ambito di Bergamo (in prevalenza la città), sia nella forma individuale, attraverso momenti di incontro a cadenza settimanale, a partire dalla casa, incontrando là dove presenti i familiari, e aprendo alla frequentazione del contesto territoriale.
- Per quanto riguarda l'Ambito di Dalmine il progetto ha coinvolto 23 persone (19 adulti tra i 18 e 65 anni, 4 minori di 16/17 anni), in 5 hanno concluso il loro percorso orientati e accompagnati verso altri servizi oppure perché raggiunti gli obiettivi prefissati. Per altri 18 il progetto è tuttora in corso.

È importante sottolineare che, a parte le figure stabili di volontari, in entrambi i progetti diventano preziosi riferimenti i contatti che si costruiscono nei territori. In questo modo si garantisce il lavoro in rete e gli sguardi quotidiani.

"HELLO...BUS!!"

Con l'utilizzo del pullmino del progetto HELLO...BUS!! Piccoli Passi Per... continua a far parte della rete di trasporto per persone diversamente abili, in particolare, per il Comune di Torre Boldone, di **"SOLIDARIETA' IN MOVIMENTO"**.

"L'ABITARE"

Continua l'impegno di Piccoli Passi Per... sul tema dell'ABITARE che, per le persone che vivono situazioni di sofferenza psichica, risulta essere molto spesso un problema per la difficoltà di trovare

soluzioni soddisfacenti e individualizzate. **E' necessario concepire l'abitare non solo come "casa" fisica ma soprattutto come sistema di relazioni.**

- **Per il 14° anno il progetto "UN POSTO ANCHE PER ME"** sostiene il percorso all'autonomia abitativa, in un appartamento ALER di Residenzialità leggera nel comune di Torre B., di utenti segnalati dal CPS. Nel 2019 è stata inserita nel progetto una persona, con previsione di altro inserimento. È attuato da un'équipe di lavoro di educatori delle Cooperative AEPER e Il Pugno Aperto in stretta collaborazione con il CPS. Tra i compiti di Piccoli Passi Per...c'è quello di sostenere le spese di utenze e provvedere alla manutenzione dell'appartamento.
- **Anche nel 2019 sono stati realizzati vari eventi nell'ambito del progetto "UNCAFFE'PERDUE" del Tavolo SM BG**, di cui Piccoli Passi Per...è ente capofila e che ha finalità di sensibilizzazione e raccolta fondi **a supporto del percorso di autonomia di pazienti psichiatrici, in particolare abitativa** attraverso il sostegno economico per le spese vive inerenti la casa che le persone non hanno la possibilità anche temporanea di sostenere. A fine 2019 erano stati dati contributi a 25 utenti (Vedi TSM BG pag.16)

"TEATRO"

Da 14 anni Piccoli Passi Per...propone, grazie alla regista Agnese Bocchi in collaborazione con l'attore Tobia Scarrocchia e ai volontari dell'Associazione, il Laboratorio Teatrale in cui utenti dei servizi psichiatrici, familiari, attrici/attori e danzatrici/danzatori, attraverso il linguaggio e le tecniche propri del teatro, raccontano di sé, vissuti, emozioni...sperimentando limiti e risorse. Il Teatro come luogo d'incontro per *"ri-entrare in relazione con l'altro"*.

Nel 2019 è stato realizzato lo spettacolo **"Opera San Vigilio"** presso la Casa del Castellano al Castello San Vigilio – Bergamo, il 18-19 maggio 2019. Ispirato alla realtà manicomiale è stato fortemente evocativo e coinvolgente anche per il luogo della rappresentazione.

B) NUOVI PROGETTI:

"Progetto ESP"

"Telefoni No Problem...!"

"Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari".

Nel 2019 sono iniziati due progetti che rappresentano un'ulteriore evoluzione della nostra attività nella direzione di favorire **il protagonismo degli utenti e la Recovery**: un processo che coinvolge attivamente la persona, inteso come recupero del benessere personale tramite l'acquisizione/il recupero di potere e controllo sulla propria vita, la partecipazione a relazioni interpersonali soddisfacenti e alla vita sociale, e la ricostruzione di un'identità positiva (nonostante la malattia).

Sono stati realizzati nel gruppo di lavoro **"Terra di mezzo "**, nato nel 2018 e composto da PPP, Centro Diurno Day-Care , CPS Ovest, Provincia, Circolo Day-Care APS, in cui, insieme al reciproco aggiornamento sulle attività e iniziative in atto, si è rafforzato via via lo scambio di riflessioni, idee, suggerimenti. La ricchezza derivante da punti di osservazione diversi e complementari si è tradotta nel corso del 2019 nelle progettualità a carattere sperimentale: **"Progetto ESP Bergamo"** e **"Telefoni No Problem...!"**:

- **PROGETTO ESP BERGAMO.**

L' **ESP, Esperto in supporto tra pari**, è una figura già presente in vari DSM lombardi con esperienze che vedono il paziente diventare **protagonista del proprio percorso di cura e del sostegno ad altri utenti**. *"L' ESP può, nell'aiutare a trovare un senso alle vite di chi aiuta, ritrovare un senso anche alla sua. Anziché essere un ingranaggio 'silente' ed inattivo della società può trasformarsi in una risorsa di inestimabile valore per la collettività, facendo ciò che riesce meglio a chi come me soffre di*

'dolori dell'anima': aprire il proprio cuore ed ascoltare senza pregiudizi il prossimo." (Andrea, ESP con PPP).

Nel 2019 è continuata la fattiva collaborazione con il Centro Diurno Day Care/ASST BERGAMO per l'attivazione anche nel nostro territorio dell'ESP fruendo del supporto dell'UFFICIO UTENTI SALUTE MENTALE R.L. e del gruppo PRO ESP-MI. (Vd. URASAM pag.13)

Il DSM della ASST Papa Giovanni XXIII ha dato il benestare alla partecipazione di 2 utenti al **nuovo corso regionale di formazione degli ESP, a Milano**, per i quali l'Associazione ha sostenuto le spese vive di frequenza al corso, gratuito. Il corso era molto impegnativo per durata e contenuti, i 2 utenti hanno conseguito con successo la qualifica di ESP ed era iniziata a fine 2019 da parte del servizio la valutazione delle loro possibili attività. Il Consiglio Direttivo di Piccoli Passi Per..., valutata l'importanza dell'esperienza ESP e con la volontà di garantirne la prosecuzione nella fase successiva al corso, ha deliberato di contribuire alla retribuzione dell'utente/i per le attività svolte con i servizi nel ruolo di ESP/ Utenti esperti.

- **"Telefoni NO Problem...!"**

Progetto realizzato dal Servizio Politiche sociali della Provincia di Bergamo e dall'Associazione Piccoli Passi Per..., con la partecipazione del Centro Diurno Day Care e il patrocinio ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Coordinatrice la psicologa dott.ssa Ester Rizzi

Periodo complessivo del progetto maggio – novembre 2019.

"Questo progetto nasce da una domanda: come possiamo sfruttare la tecnologia digitale per mettere in connessione diversi bisogni sociali? La sperimentazione è stata quella di investire nelle potenzialità dell'individuo e metterle a disposizione degli altri, in un processo sociale virtuoso. Connettere le persone con le loro fragilità, ma con lo sguardo alle loro potenzialità e capacità.

Nello specifico abbiamo messo in connessione persone con disagio psichico e con competenze nell'uso dello smartphone con persone che hanno qualche problema nel rapportarsi a questo strumento d'uso quotidiano, in particolar l'attenzione era rivolta ai non nativi digitali e alla terza età. **La tecnologia è vista, in questo contesto, come uno degli strumenti per la recovery degli utenti.**

Due utenti del Centro Diurno hanno vestito i panni di docenti per un gruppo di 8 persone over 60 anni con problemi legati all'uso dello smartphone. Il risultato è stato una crescita per entrambe le parti coinvolte.

Il valore del progetto sta anche nell'impatto sul tema della lotta contro lo stigma: i due docenti hanno avuto l'occasione di sperimentarsi in contesti nuovi e rafforzare l'autostima, nello stesso tempo sensibilizzare la comunità rispetto alle potenzialità che ciascuno ha al di là delle eventuali fragilità.

L'associazione Piccoli Passi Per...ha messo a disposizione la propria sede per il corso e si è fatta carico del riconoscimento economico per i docenti in quanto il progetto si ripaga solo parzialmente con quanto richiesto ai corsisti per la partecipazione al corso. Per poterlo riprodurre è necessario trovare finanziamenti." (Ester R.)

- **Progetto "PERCORSI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI".**

In relazione alla Convenzione in essere da novembre 2018 tra CSV, Associazione Piccoli Passi Per... e Istituto Superiore C. Caniana, Bergamo, per la realizzazione del progetto "Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari", con la quale PPP offre la disponibilità all'accoglienza nei propri contesti operativi e progettuali, a fine 2019 è stato attivato il percorso per l'attività di volontariato di una persona nel progetto *"I sabati alla Porta del Parco"* di Mozzo, con riferimento educativo della coop. Il Pugno Aperto.

Si ritiene l'adesione di Piccoli Passi Per... alla progettualità di convertire i provvedimenti disciplinari in attività a favore della comunità un'opportunità significativa per tutti: per i ragazzi coinvolti come momento di

crescita, per l'associazione di intercettare persone giovani facendo conoscere la nostra realtà e insieme sensibilizzare sulla problematica della salute mentale, a vantaggio dell'intera comunità.

Gruppo volontari

Tutte le nostre attività e progetti si avvalgono da sempre della **preziosa figura dei volontari**, che affiancano utenti in carico ai C.P.S. o segnalati dai Servizi Sociali con **attività di sostegno nei laboratori, a domicilio, nel tempo libero**. Si auspica che riprendano gli incontri periodici di supervisione del gruppo volontari con la presenza di operatori del CPS per realizzare l'indispensabile collegamento e integrazione tra operatori istituzionali e non, al fine di creare un lavoro di rete.

Piccoli Passi Per... è impegnata a portare la voce di familiari e utenti presso i Servizi e le Istituzioni per operare insieme affinché ad ogni persona con disagio psichico sia garantita una "presa in cura" che risponda alla complessità dei suoi bisogni con un progetto condiviso che rispetti la specificità e unicità della persona e ne valorizzi risorse e potenzialità. Questo il significato della nostra presenza, in rete con analoghe realtà associative sia provinciali che regionali, negli organismi e ai Tavoli di lavoro previsti dalla legislazione in tema di salute mentale.

❖ D S M (Dipartimento di Salute Mentale) ASST Papa Giovanni XXIII

"Quello che indicano la letteratura internazionale e l'esperienza di molti attori nel mondo della salute mentale è che, dal punto di vista dei servizi, conoscere la prospettiva di chi ne fruisce è fondamentale per proporre interventi efficaci e di qualità" (da E. Stanchina: "La partecipazione di utenti e familiari nella Salute Mentale" Ed. Erickson, 2014).

Questo è ciò che intendiamo per "coinvolgimento" di **Familiari e Utenti**, considerati non più solo portatori di bisogni né tantomeno passivi "ricettori" di prestazioni definite da altri, ma **soggetti attivi** capaci di confrontarsi con gli operatori esprimendo un punto di vista, una prospettiva appunto, che nasce dall'essere "**esperti per esperienza**", da quel sapere esperienziale maturato giorno dopo giorno, oggi ampiamente riconosciuto anche nella legislazione sulla salute mentale.

Un sapere diverso da quello dei tecnici ma non meno importante, che deve trovare spazio e valorizzazione nei vari contesti di cura, dall'ospedale al territorio, come già avviene in alcune realtà, declinato a diversi livelli e con diverse modalità.

• X Congresso Nazionale Coordinamento SPDC: "Le frontiere mobili della psichiatria negli SPDC"

Rispetto al DSM il 2019 ha visto un progresso verso quel "fareassieme" da noi sempre auspicato, a partire dall'invito alla Presidente di Piccoli Passi Per... a portare un contributo, a nome delle Associazioni dei familiari in condivisione col presidente di URASAM, al **X Congresso Nazionale Coordinamento SPDC: "Le frontiere mobili della psichiatria negli SPDC"**, Bergamo, 17 - 19 gennaio 2019 sul tema "**IL COINVOLGIMENTO DEI FAMILIARI NEL PERCORSO DI DIMISSIONE DAL SPDC**". Il convegno è apparso un'opportunità da cogliere per riaffermare la posizione delle associazioni sul tema della gestione del bisogno delle persone nel delicato contesto dell'SPDC e dell'imprescindibile costante rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona in ogni contesto di cura. Il convegno, seguito nei 3 giorni da vari soci, è stato interessante per la ricchezza di temi e spesso innovativo sia nelle tematiche che nell'affrontare problematiche delicate e complesse, come la contenzione, anche proponendo punti di vista diversi, con ciò offrendo stimoli di ulteriore riflessione e conoscenza.

• La collaborazione con i servizi

Oltre alla comune presenza ai Tavoli di Salute Mentale Ambiti 1 e 2, molto importante e fattiva la collaborazione dell'Associazione con i servizi nel **Gruppo di lavoro "Terra di mezzo" sul tema del Protagonismo degli utenti/ Progetto ESP, Esperto in Supporto tra Pari** (vd. pag. 8).

Va sottolineato che tale progettualità costituisce una novità importante e attualmente un *unicum* nel panorama della psichiatria provinciale; esprimiamo per questo viva soddisfazione al DSM e all'ASST Papa Giovanni XXIII per l'importante sostegno al movimento utenti e alla valorizzazione del sapere esperienziale.

In continuità con quanto sopra detto, nel 2019 era in preparazione l'**Evento Formativo "ESPERTI IN SUPPORTO TRA PARI E UTENTI ESPERTI. Evoluzione delle pratiche di protagonismo degli utenti nelle esperienze del DSMD di Bergamo."** previsto per il 18 maggio 2020, con la titolarità dell'ASST Papa Giovanni XXIII ma aperto anche agli operatori degli altri DSM provinciali e di altre realtà interessate al tema.

- Altre iniziative in collaborazione con i servizi:

Lo spettacolo teatrale “Un sogno d’azzardo” presentato dalla compagnia “Il teatro delle Persone” del Centro Diurno Day Care a Torre B. il 23 novembre 2019, a favore del progetto “1caffèx2” (Vd. pag. 19)

E la tradizionale **cena sociale di Piccoli Passi Per...** che ha visto 80 partecipanti, utenti, familiari, volontari, operatori in un momento di serena convivialità, che si è aperto col saluto dell’Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bergamo e concluso con la performance al Bistrò del Gruppo Musicale del Centro Diurno Day Care “Mani Blues Band”.

Rimane infine costante la richiesta dell’Associazione di riprendere gli incontri periodici del DSM, purtroppo interrotti da alcuni anni, con le realtà del Terzo e Quarto Settore.

13 agosto 2019. Per non dimenticare.

La tragica vicenda di **Elena Casetto**, giovane donna di 19 anni ricoverata nel reparto di Psichiatria dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, legata al letto e trovata carbonizzata a seguito di un incendio nel reparto, il 13 agosto 2019, ha profondamente turbato la nostra città e aperto tanti interrogativi. Abbiamo cercato di stare vicino alla famiglia, partecipato al funerale, e con tutte le Associazioni del Forum Salute Mentale di Bergamo, con il sostegno di URASAM e di numerose altre associazioni del territorio, abbiamo ribadito da subito, attraverso lettere a ASST BG e ATS, comunicati stampa e la richiesta di incontri nei luoghi istituzionali, **la posizione di totale rifiuto di ogni forma di contenzione e di ogni pratica lesiva dei diritti e dignità della persona e la necessità che negli SPDC vi siano relazione, assistenza, vicinanza, riproponendo inoltre le richieste da tempo portate dall’associazionismo per il cambiamento ormai improrogabile: un quantitativo di personale adeguato, la formazione dello stesso e la cultura della cura nel territorio. Si è chiesto al contempo che venissero accertate al più presto da parte degli organi competenti le cause e le eventuali responsabilità di quanto è accaduto.**

Posizioni, queste, riprese nell’incontro del 29 agosto con ATS, la quale ha raccolto tutte le osservazioni e richieste delle Associazioni di salute mentale di BG, con l’invito a ritenere ATS l’interlocutore delle associazioni e a lavorare in condivisione e collaborazione perseguendo obiettivi comuni.

A ciò è seguito un percorso che ha visto operare in stretta condivisione le associazioni per la salute mentale dei 3 livelli territoriali: Forum Associazioni Salute Mentale di Bergamo e il Tavolo della Salute di Bergamo per il livello locale, URASaM per il livello regionale, la Campagna...e tu *slegalo subito*. per il livello nazionale.

Si è costituito un comitato organizzativo con: Camilla Morelli, rappresentante del *Forum Associazioni per la Salute Mentale Bergamo*, Valerio Canzian, presidente *URASAM*, Giovanna Del Giudice, portavoce *Campagna E tu slegalo subito*, che negli ultimi mesi del 2019 ha avviato un intenso lavoro di confronto con le istituzioni per la realizzazione dell’evento **“Città libere da contenzione. Insieme si può.”** da tenersi nei primi mesi del 2020. Obiettivo dell’evento: sollecitare l’impegno delle istituzioni per l’avvio di un cambiamento nella presa in carico delle persone con problemi di salute mentale e la ‘messa in campo’ di un percorso partecipato per costruire **“Città libere da contenzione, a partire da Bergamo. Perché, con l’impegno di una Comunità intera e con le sue reti d’integrazione sociale si può.”**

PER NON DIMENTICARE.

- ❖ O.C. S. M. (Organismo Coordinamento Salute Mentale ASL)

- Nell’anno 2019 per il nuovo OCSM, su richiesta dell’ATS sono stati indicati 3 rappresentanti delle Associazioni di Salute mentale di Bergamo e provincia, uno per ogni ASST (la presidente di Piccoli Passi Per... per la ASST Bergamo) che hanno partecipato ad alcuni incontri riguardanti in particolare la nuova organizzazione dell’OCSM, dei tavoli tematici e dei GOT distrettuali.

- Sono stati inoltre presentati dalle Associazioni i progetti finanziati dalla Fondazione della Comunità Bergamasca su percorsi di autonomia e inclusione sociale per le persone con fragilità psichica.
- Incontri del Forum Associazioni Salute Mentale di BG con l'ATS sulle problematiche di salute mentale del territorio, a partire dal tema della contenzione in relazione alla vicenda dell'SPDC della ASST BG (Vd. pag 12).

❖ Provincia di Bergamo

La collaborazione con la Provincia, attraverso la rappresentante della stessa al TSM BG, è costante e su diversi piani: progettualità innovative, partecipazione soci di Piccoli Passi Per...a eventi formativi, collaborazione dell'Ufficio grafico.

❖ U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale Associazioni Salute Mentale) Lombardia.

Fin dalla costituzione di URASaM Lombardia Piccoli Passi Per...partecipa con un proprio rappresentante al CD, Consiglio Direttivo, attualmente la presidente. L'Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale è un'associazione di volontariato ODV di 2° livello che svolge attività di coordinamento/consulenza/assistenza delle 35 Associazioni aderenti e promuove all'occorrenza eventi di approfondimento su temi particolari, quali lavoro, farmaci ... Essa opera a difesa dei diritti di malati e familiari per la salute mentale.

URASAM rappresenta le Associazioni nel Tavolo Tecnico Regionale Salute Mentale per l'istituzione del Nuovo PRSMD, è presente nel Coordinamento delle Associazioni del Milanese Salute Mentale, è componente fondamentale di CSM (Campagna Salute Mentale), inoltre porta le istanze di salute mentale di familiari e utenti in altri luoghi istituzionali e contesti quali convegni ecc.

A luglio 2019 il **Presidente ha partecipato a Bergamo all'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi** realizzata da Piccoli Passi Per... con il Tavolo Salute Mentale Ambito di Bergamo, **nell'ambito del progetto "Uncaffèper due"** (vd. pag.19).

ATTIVITA' 2019. Anche nel 2019 i temi/problematiche inerenti la salute mentale affrontate da URASAM sono stati molti e complessi, e di particolare interesse e importanza anche per la nostra associazione. Tra i principali:

- **Aspetti ORGANIZZATIVI:**

- Assemblea straordinaria, 1 giugno 2019, Casa del volontariato, Milano, per l'Approvazione adeguamenti statutari al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017 ai sensi dell'art. 101, comma 2. **Passaggio da APS a ODV.**
- **Rinnovo cariche sociali:**
 - Elezione Componenti CD
 - Rinnovo incarichi: Presidente: confermato a maggioranza Canzian Valerio.-Vice presidenti: Eletti: Camilla Morelli, Giuseppe Montuoro. - Tesoriere: Eletto: Giuseppe Montuoro.

- **TEMA "LAVORO"**

Sono proseguiti la ricerca e l'approfondimento sul tema del Lavoro, diritto di cittadinanza ancora sostanzialmente disatteso per le persone con disagio psichico.

- **terzo e ultimo seminario del CONVEGNO "DISABILITA' MENTALE E LAVORO IN LOMBARDIA"**, col patrocinio del Comune di Milano, realizzato in 3 diversi momenti seminariali, presso l'acquario Civico di Milano: 1° "Diritti e risorse". gennaio 2018 – 2° "Integrazione tra settori e servizi", aprile 2018 -3° **"Prassi, criticità e prospettive" gennaio 2019.** Tra i relatori, oltre al Presidente, anche un rappresentante del CD URASAM. Nei tre seminari si sono messe a confronto esperienze di successo di inclusione lavorativa in Salute Mentale lombarde e nazionali, chiamando a testimoniare operatori dei DSMD di Milano, di Lecco e

dell'Emilia Romagna. Esperienze che, pur con metodologie diverse, hanno dimostrato come l'inclusione lavorativa sia una componente determinante per la salute delle persone e un aspetto fondamentale del percorso di cura, parte integrante di un percorso riabilitativo e di inclusione sociale. **È stata presentata anche, nel 1° Seminario, l'esperienza sul tema 'lavoro' della Comunità La Bonne Semence di BG, che ha evidenziato l'importanza di un rapporto stretto con il territorio alla ricerca di opportunità da offrire alle persone coinvolte, nell'ottica di promuovere il più possibile le loro potenzialità.** Senza entrare nello specifico dei seminari, si può dire che le finalità del Convegno sono state ampiamente raggiunte: la pluralità e ricchezza di voci e di tematiche ha permesso una riflessione approfondita e da diverse angolazioni su un tema certamente molto complesso.

Partendo da qui il CD ha proseguito per tutto il 2019 il confronto sul tema Inserimento Lavorativo, in particolare rispetto alle evidenze emerse sia di criticità ma anche di buone prassi, nell'impegno di *"promuovere azioni, eventi e comportamenti"* (dalla relazione finale di sintesi del Presidente) volti a garantire alle persone con disagio psichico il diritto al lavoro.

Tra questi:

- la richiesta agli OCSM che i **Progetti Innovativi Regionali siano rivolti** non solo all'ambito clinico, come oggi avviene per la maggioranza dei PIR, ma **anche all'ambito sociale e socio-sanitario**, compresa la tematica dell'inserimento lavorativo, che è compito dei rappresentanti delle associazioni di familiari promuovere in OCSM evidenziando quanto emerso nei tre incontri sull'IL organizzati da Urasam.
- **l'approfondimento e il confronto sul metodo IPS, Individual Placement and Support**, modello di supporto per le persone con disturbo psichico che ha come scopo quello di sostenerle nella ricerca attiva di un'occupazione nel mondo del lavoro competitivo e nel mantenimento dell'impiego ottenuto. **Nel panorama internazionale è attualmente considerata come l'unica metodologia evidence based per l'inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici.** Il presidente URASAM interviene come relatore al 5° IPS DAY Nazionale Lavoro, Salute, Futuro 29/11/2019, Lecco sostenendo che questo metodo sia quello che come associazioni dobbiamo promuovere presso chi si occupa di lavoro, nel pubblico e nel privato.

● RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

- Nel 2019 è continuato l'impegno di URASAM insieme a CSM, RUL e LEDHA per **sollecitare un'adeguata applicazione della legge di RIFORMA DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO LOMBARDO**, Legge 15 giugno 2016, in particolare per l'area salute mentale, e per un **confronto critico ma costruttivo** sul redigendo **PRSMO, il nuovo Piano Regionale Salute Mentale e Dipendenze**, con la partecipazione del presidente al Tavolo Salute Mentale Regionale.

Si ritiene molto positivo l'essere stati coinvolti fin dalla prima fase dei lavori, URASAM insieme a CSM ha già presentato il contributo: "Note preliminari per l'avvio della formulazione/redazione del piano regionale per la salute mentale e le dipendenze".

- **2a Conferenza Nazionale SM, 14-15 giugno 2019, Roma** - Tra maggio-giugno 2019 sono stati realizzati da URASAM con CSM 3 workshop: 1) *Carcere, Rems e inclusione sociale*; 2) *CPS e territorio*; 3) *Residenzialità in salute mentale*, sia in preparazione del nuovo PRSMO che come tappe in preparazione della 2° Conferenza Nazionale SM, cui il CD URASAM decide di aderire rispecchiandosi nella necessità di affrontare e confrontarsi con il Ministero della Salute sui temi della salute mentale.
- **Valutazione ed eventuali suggerimenti sulla Relazione The Bridge su "CURA RESIDENZIALE E PRESA IN CARICO"**. Attenzione da un lato sui luoghi della degenza come RSA e strutture psichiatriche, dall'altro alle cure domiciliari. - Convegno 12-13 aprile 2019 in Regione che ha visto un co-intervento del Presidente con un familiare di associazioni di altre patologie e la presenza di altri familiari URASAM.

In agosto URASAM ha aderito alla proposta di Fondazione The Bridge (FTB) di stipulare una Convenzione di **affiliazione** (che non prevede impegni economici) per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità, iniziative di collaborazione e relazioni nei seguenti ambiti:

- Invio documentazione inerente alle aree di specifico interesse (monitorati dal Centro Studi di Fondazione The Bridge, con relativi aggiornamenti);
 - Condivisioni di strategie d'accesso alla salute al paziente;
 - Possibile organizzazione di eventi legati alla salute.
- URASAM mantiene infine **attenzione costante ai movimenti/cambiamenti nel panorama politico-istituzionale**, rapportandosi in modo diretto ai rappresentanti istituzionali ai diversi livelli territoriali per esprimere il proprio punto di vista sulla situazione della salute mentale o su specifiche problematiche e sostenere le istanze e i diritti di utenti e familiari, spesso insieme ad altre Associazioni di II e III livello attive nell'area della salute mentale, della dipendenza e della disabilità.

- **VALORIZZAZIONE DEL SAPERE ESPERIENZIALE DI UTENTI E FAMILIARI.**

Su questo obiettivo da sempre prioritario URASAM ha operato anche nel 2019 su diversi piani:

- Collaborazione costante con la **RUL (Rete Utenti Lombardia)**.

. **Ruolo attivo nella promozione del sapere esperienziale all'interno di ProESP (PromozioneESP)**, un gruppo composito, aperto a chiunque fosse interessato, costituitosi nel 2016 con lo scopo di valorizzare le nuove forme associative degli utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale, anche attraverso la diffusione delle diverse tipologie di Supporto tra Pari, **in particolare per sostenere e promuovere la figura dell'ESP (Esperto in Supporto tra Pari)** su cui i DSM restano in buona parte ancora poco ricettivi. Le riunioni avvengono in un locale messo a disposizione da RL.

- **Partecipazione all' Ufficio Utenti Salute Mentale Regione Lombardia, UUSM.** Nato nel 2018 come luogo per la valorizzazione e la promozione del sapere esperienziale nei percorsi di cura e la diffusione delle pratiche di co-produzione, è gestito da utenti e familiari che hanno partecipato a un corso di formazione presso l'università Bicocca, tra cui 3 membri del CD URASAM (1 di Piccoli Passi Per...). Nel 2019 si è sentita la necessità di avviare una riflessione per una nuova organizzazione dell'Ufficio.

- **Partecipazione di componenti URASAM alla realizzazione del Corso Formazione ESP**, conclusosi in data 09/10/2019. Hanno superato l'esame finale 32 nuovi ESP. **Sul sito della RUL è possibile visionare il video con le testimonianze di alcuni corsisti.**

Formazione Continua – prevista per il 2020 una formazione per i nuovi ESP; in alcune realtà territoriali organizzata direttamente per gli ESP del loro territorio con incontri formativi specifici.

- All'interno del progetto **“AVERE VOCE PER ESSERE RISORSA. Il protagonismo delle persone con esperienza di disagio mentale nell'attivazione della comunità”** (bando di Regione Lombardia 2018), per la voce Comunicazione URASAM, partner del progetto, ha realizzato il volantino che racconta del sapere esperienziale, di URASAM, della RUL e dell'Ufficio Utenti, da distribuire ai convegni cui si partecipa (sia come partecipanti, sia come docenti), alle nostre associazioni, ai servizi, e per la diffusione in occasione di eventi.

❖ TAVOLO SALUTE MENTALE-AMBITI TERRITORIALI 1 e 2

Piccoli Passi Per... è presente a entrambi i Tavoli fin dalla loro costituzione in rappresentanza dei familiari. Si auspica vivamente la partecipazione di un rappresentante degli utenti.

TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 1 – BERGAMO

Le elezioni, giugno 2019, hanno portato a una sostanziale riconferma dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito che ha continuato pertanto la propria operatività. ----La CET (Comunità Ecclesiale Territoriale) di Bergamo ha manifestato interesse a partecipare ad alcuni dei Tavoli di Ambito.



Nel 2019 il Tavolo ha operato nella direzione delle Prospettive definite nel triennio (vd. Tabella) per l'area salute mentale dal "Piano di Zona 2018-2020 dell'Ambito Territoriale di Bergamo". Nei 6 incontri "generalisti", nel gruppo di lavoro "Liberamente Espresso" e gruppo di lavoro sul Bando distrettuale, sono stati trattati principalmente i seguenti temi:

- **Fondo povertà: collegamenti con l'area salute mentale, definizione di interazioni e opportunità - Piano Povertà dell'Ambito di Bergamo.**

Si concorda che il **Fondo Povertà** riguarderà parte degli utenti dell'area salute mentale con l'ipotesi di ricavare nel Fondo Povertà ulteriori fondi, per pazienti in carico ai CPS e beneficiari del Reddito di Inclusione (REI), per i Tirocini di Orientamento la cui necessità viene percepita in crescita (si evidenziano anche i progetti per utenti presso il Patronato, Progetto PON-TE), così da liberare fondi per altri pazienti per i Tirocini previsti nelle attività annuali di area.

Il Piano Povertà-Ambito 1 di Bergamo, dotazione economica: 505.500 euro/anno per tre anni (2019-2020-2021), presentato al Tavolo dal coordinatore del Tavolo Inclusione, sarà valido sino al 2021 con finanziamento REI. Gli assi sono il rafforzamento del servizio sociale e il finanziamento di interventi sociali: lavoro, pronto intervento sociale, mediazione culturale, interventi per la casa, supporto alla genitorialità e sostegno a minori. Per il lavoro, con il coordinamento di una specifica figura, sono previste minidoti per l'avvio al lavoro tramite i centri per l'impiego (45.000 €) e tirocini per l'inclusione sociale per 60.000 €, ma solo per beneficiari REI.

- **REI modalità di integrazione con équipe REI**

In merito al REI (Reddito di Inclusione) viene evidenziata la disponibilità del SerD, come dei CPS, a partecipare all'équipe dedicata quando si definiscono progetti attinenti le rispettive utenze. Si evidenzia inoltre una duplice necessità: avere risorse dedicate per attività di scouting verso aziende per reperire ulteriori postazioni per Tirocini di Orientamento e risorse dedicate ad una lettura di sistema sui bisogni emergenti dai progetti individuali (casa, lavoro, reti sociali...).

- **Misure di Ambito per il 2019 per l'area Salute Mentale nell'ambito dei fondi previsti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali.**

Approvate dall'Assemblea dei Sindaci le misure 2019 di Ambito a favore degli utenti, in sostanziale continuità delle misure già sperimentate: **voucher di residenzialità leggera, compensi motivazionali agli utenti e tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento.** Per questi ultimi disposta decurtazione di importo a causa della disponibilità di analoga misura nel Piano Povertà per i beneficiari REI.

Report: a fine 2019 i fondi delle misure di Ambito nella salute mentale erano complessivamente esauriti, con 22 richieste sui compensi motivazionali, 9 sulla residenzialità leggera, 9 per i tirocini (TOFIR). Non utilizzate le risorse del Piano Povertà per i tirocini per assenza di pazienti per i quali sia stato approvato il REI (ora Reddito di Cittadinanza). Vista la decurtazione di ambito alla fine in vista del fondo povertà, i fondi per i tirocini sono stati inferiori al passato.

Si impone la riflessione che **la distanza tra le risorse a disposizione e la dimensione del bisogno rispetto a questi strumenti resta alta, per non dire di bisogni sostanzialmente scoperti** anche per mancanza di fondi, tra cui citiamo tra i principali il **sostegno alla domiciliarità** per una tipologia di pazienti varia e estesa e **reali opportunità di lavoro** per le persone con disagio psichico.

In particolare si sottolinea nuovamente la necessità di **ampliare la disponibilità di alloggi a disposizione di pazienti psichici, oggi del tutto insufficienti rispetto a bisogni in continuo aumento, con richiesta all'Ambito di operare in tale direzione.** Così come per i Tirocini l'importanza e la necessità di maggiori risorse per il futuro, anche in relazione alla difficoltà, nell'attuale panorama dei servizi di inserimento al lavoro, di poter realizzare altre iniziative per opportunità di lavoro.

- **PROGETTO FAMI**

Altro tema affrontato dal Tavolo è stato l' **Avviso FAMI Salute Mentale. Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 (Capacity Building - lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza, adottato dall'Autorità delegata del FAMI - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)** che ha l'obiettivo di migliorare l'assistenza sanitaria a cittadini di paesi terzi regolari con disturbi psichici o dipendenze.

Il progetto provinciale «Migr@menti», presentato (giugno 2019) a valere sull'avviso FAMI salute mentale con capofila Ambito di Bergamo, è stato approvato con finanziamento di circa 900 mila euro per 2 anni e formalmente avviato a fine 2019. **Si valuta rilevante il bisogno sia per adulti sia per adolescenti-** Il progetto comprende attività di ricerca e valutazione, nuove équipe distrettuali multidisciplinari per la presa in carico del disagio mentale di cittadini stranieri, azioni sperimentali per l'Ambito di Bergamo in merito alla situazione sanitaria di migranti. **La Presidente di Piccoli Passi Per... ha sottoscritto l'adesione dell'Associazione al fine di sostenere le azioni per l'attuazione del progetto.**

- **PIANO SALUTE MENTALE 2018-20**

Si dedicano alcuni incontri a:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi del triennio del Piano di Zona e definizione nuovi temi di lavoro;
- Individuazione di nuove priorità per l'area nella seconda metà del Piano di Zona 2018-2020.

- **PROGETTI RIABILITATIVI E ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE: Progetto salute mentale Distretto Papa Giovanni XXIII: “Esco: dalla casa al territorio. Percorsi di autonomia per la salute mentale.”**

Confermato per il terzo anno il finanziamento della Fondazione della Comunità Bergamasca, bando n. 4/2019, su progetti distrettuali per attività riabilitative e risocializzanti per persone con disagio mentale (adulti e minori) e attività di sensibilizzazione e lotta allo stigma, cui l’Ambito partecipa con il 50% dei fondi.

Si è potuto quindi dare continuità, con aspetti innovativi, al progetto **“Esco: dalla casa al territorio. Nuovi percorsi di autonomia per la salute mentale.”**, realizzato come Distretto Papa Giovanni XXIII unitamente agli Ambiti territoriali della Valle Brembana e della Valle Imagna-Villa d’Almé, con un budget nella terza annualità (settembre 2019 / agosto 2020) confermato a complessivi 33.500,00 euro.

Il progetto è rivolto a persone con problemi psichici con attività finalizzate a favorirne l’espressione delle potenzialità personali all’interno del proprio territorio, attraverso il supporto professionale di operatori, e in connessione con i gruppi locali e i volontari con l’obiettivo di far crescere sensibilità e risorse dedicate alla salute mentale

A livello più complessivo, il progetto si inserisce e si integra nel quadro di attività già in atto nell’area della salute mentale, incrementando in modo specifico l’offerta sul versante sociale in accordo con le azioni svolte sul versante sanitario. Il progetto ha coinvolto finora circa 40 utenti.

Il progetto è realizzato da un gruppo di coordinamento, composto dall’Associazione Piccoli Passi Per... (capofila del progetto), dai rappresentanti dei tre Ambiti Territoriali e dall’Associazione Aiutiamoli attiva in Valle Brembana. La costruzione di modalità di intervento comuni, pur declinate in modo peculiare negli Ambiti Territoriali che lo compongono, così come la costante collaborazione tra i diversi enti e servizi attivi in questa tematica, appaiono orientate a maturare una dimensione distrettuale degli interventi proposti e delle metodologie attuate.

Ambito Territoriale di Bergamo

Utilizzo dei fondi: per l’Ambito Territoriale di Bergamo il TavoloSM ha destinato il finanziamento di 20.100 euro per:

- **continuità al progetto riabilitativo e risocializzante “Senza Paura”** (15.200 euro), che coinvolge pazienti segnalati dai Centri Psico Sociali di Bergamo sia a livello individuale sia a livello di gruppo (vd. Descrizione pag.7) con risultati molto soddisfacenti
- **nuove iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma** attuate dal Tavolo, sostenendone i costi di realizzazione (4200 euro).

Iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi

Anche nel 2019 il Tavolo ha perseguito l’obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della salute mentale e contribuire alla lotta allo stigma per favorire accoglienza e rispetto delle persone con sofferenza psichica e quindi facilitarne l’inclusione sociale, con un **coordinamento tra le attività dell’Ambito di Bergamo e quelle del gruppo “Liberamente Espresso”** composto da persone in rappresentanza di enti pubblici e privati e volontari e specificamente dedicato a tali iniziative, per una maggiore sinergia e nell’interesse dei pazienti coinvolti.

Attività

È proseguita la **Campagna di sensibilizzazione e lotta allo stigma “Uncaffèperdue”**, anche con finalità di **raccolta fondi** i cui proventi sono destinati, ad integrazione delle risorse messe a disposizione dall’Ambito, a progetti di autonomia personale di pazienti psichiatriche, sia per esigenze abitative sia lavorative o anche diverse sul versante personale. **Di particolare soddisfazione il sostegno che si è potuto dare al percorso di 25 persone.**

Eventi realizzati:

- Concerto de "I Servi Disobbedienti" (11 maggio 2019, Spazio Polaresco)

una folk band acustica con grande seguito giovanile, il cui repertorio "spazia dal folk tradizionale irlandese al cantautorato italiano e dialettale, passando per qualche punta di country e una spruzzata di canti popolari italiani". Evento positivo per la qualità dello spettacolo, mentre la partecipazione è stata inferiore alle attese (probabilmente per una concomitanza di fattori "avversi") ma con la nota positiva della presenza di persone non conosciute.

- Visita ad Astino e Cena a La Marianna, 31 luglio 2019

L'evento ha visto 2 momenti: nel pomeriggio **Visita guidata al complesso dell'ex Monastero di Astino**, un luogo significativo per la salute mentale essendo stato sede del primo manicomio di Bergamo; a seguire **Cena al ristorante La Marianna** in Colle Aperto, nella Città Alta, finalizzata ad una raccolta fondi per il progetto "Uncaffèperdue".

L'evento ha richiesto una complessa organizzazione, impegno premiato dalla riuscita dell'iniziativa in tutti i suoi versanti, a partire dalla partecipazione di 70 persone che hanno espresso elevata soddisfazione. Molto interessante la visita guidata, con l'illustrazione del luogo e del contesto ambientale, storico, artistico, umano, e in particolare delle vicende legate all'ospedale di San Marco che nell'800 fu utilizzato come manicomio prima che venisse costruito l'ex-ONP di Bergamo. A chiusura la visita alla **mostra nel monastero dedicata alle donne che vi furono ricoverate: "Donne irregolari. Voci femminili tra le mura del manicomio di Astino"**, realizzata in collaborazione con l'ASST Papa Giovanni XXIII (Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze).

Molto gradita anche la cena a *La Marianna* cui hanno partecipato la Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Bergamo e il Presidente Regionale URASAM, e più che soddisfacente il ricavo per il sostegno ai progetti individuali di "Liberamente espresso". Sono stati molto apprezzati particolari quali l'invito elegante (con allegato menu della cena) e il cartoncino di ringraziamento "personalizzato" per i partecipanti realizzati, come tutto il materiale pubblicitario del progetto *Uncaffèperdue*, dall'Ufficio Grafico della Provincia che ringraziamo di cuore.

A completamento dell'evento *La Marianna* ha in seguito gentilmente offerto una ricca 'merenda' a un gruppo di utenti e volontari.

- "Un sogno d'azzardo"

Il 23 novembre 2019 a Torre Boldone è andata in scena con successo la prima del nuovo spettacolo de' **Il teatro delle Persone**, un laboratorio teatrale-musicale del **Centro Diurno DAY CARE** del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze della ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

"Un sogno d'azzardo", **tragicommedia musicale in due atti con la regia di Stefano Taglietti**, è stato rappresentato presso la Sala Gamma concessa gratuitamente dalla Parrocchia di Torre B. che ha inoltre pubblicato sul notiziario parrocchiale un testo sui temi della salute mentale in occasione dello spettacolo. Diffusa anche la promozione dell'evento sul territorio oltre agli usuali mezzi informatici.

Ottimo il riscontro sia come presenze di pubblico (circa 200 persone) sia come raccolta fondi.

REPORT La presenza, nel pubblico, di diversi cittadini di Torre Boldone ha portato a considerare l'importanza di fare un grande lavoro preparatorio nelle comunità locali prima degli eventi che si propongono, al fine di coinvolgere il territorio.

Si riflette anche sul tema "luoghi" dove svolgere tali eventi per evidenziare quelli più favorevoli.

Infine, oltre alle comunicazioni via mail si ritengono molto importanti quelle tramite i social (il progetto ha anche **una pagina Facebook**).

- Formazione nelle scuole

Sul tema della lotta allo stigma sono continuati per il terzo anno gli interventi formativi nelle scuole superiori di Bergamo, nel 2019 presso alcune classi terze e quarte del Liceo Artistico Manzù e dell'Istituto Tecnico Belotti (11 in tutto) con riscontri positivi. I laboratori sono condotti dagli stessi membri del GdL Liberamente Espresso che "salgono in cattedra" portando la propria esperienza professionale come psichiatra, psicologo, educatore, familiare e illustrando il proprio servizio sul territorio.

Gli incontri con gli studenti diventano un'occasione per comunicare con i ragazzi in forma preventiva, raccogliendo le loro percezioni sul tema della malattia e della salute mentale, con il quale si confrontano anche in altre circostanze (messaggi dei media, relazioni informali con amici, social network...), ma che forse non hanno la possibilità di approfondire e comprendere nella sua interezza e nei suoi risvolti sociali. -Il GdL ha anche iniziato una verifica approfondita per valutazioni sull'efficacia delle azioni formative.

TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 2 – DALMINE

Nel 2019 il Tavolo Salute Mentale di Dalmine si è riunito 4 volte. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- **Progetto "Senza Paura"** di cui Piccoli Passi Per... è Ente capofila.
Partecipano al Progetto: ASST Papa Giovanni XXIII/Bergamo – ASST Bergamo Ovest/Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio/Caravaggio- Ambito Territoriale 1 Bergamo-Ambito Territoriale 2 Dalmine.
Il progetto era iniziato nel mese di Aprile 2014 e terminato il 2 Luglio 2015, a valere sui fondi dell'ex legge regionale 23. È poi proseguito con la collaborazione degli Ambiti di Bergamo e Dalmine e la Cooperazione Sociale, ed è volto a creare nuove opportunità di risocializzazione per pazienti residenti nei due Ambiti con il coinvolgimento delle agenzie di volontariato locali. (vd. pag. 7).

Per l' Ambito di Dalmine "Senza Paura" è proseguito nel 2019 all'interno del progetto distrettuale "Nuovi Orizzonti nella salute mentale: Adolescenti, esordio, Adulti, un supporto alle famiglie e l'integrazione possibile dei servizi" con capofila l'Associazione Aiutiamoli e con un contributo da parte dell'Ambito di Dalmine. Il progetto distrettuale è stato finanziato, per il terzo anno, al 50% dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e al 50% dagli Ambiti Territoriali.

Nell'Ambito di Dalmine il progetto ha coinvolto 23 persone (19 adulti tra i 18 e 65 anni, 4 minori di 16/17 anni), in 5 hanno concluso il loro percorso orientati e accompagnati verso altri servizi oppure perché raggiunti gli obiettivi prefissati. Per altri 18 il progetto è tuttora in corso.

- **Reddito di Cittadinanza**
Sono stati aperti degli sportelli sociali presso tutti i Comuni del Territorio con esclusione di Stezzano, Curno e Verdello. Un coordinatore degli operatori tutor degli sportelli sociali ha illustrato le modalità per richiedere il reddito di cittadinanza, In breve tempo saranno attivati i progetti individuali personalizzati di inclusione sociale e lavorativa.
- **Progetto ASST Bergamo Ovest**
Alcuni Dirigenti stanno portando avanti un progetto per la realizzazione di un servizio con Equipe apposita per dare supporto a famiglie con figli, con problemi psichiatrici importanti, nella fascia di età dai 15 ai 25 anni.
Un primo centro dovrebbe aprire a Treviglio, in seguito verranno aperti altri centri in località da decidere, secondo il bisogno che scaturirà al termine della mappatura in atto presso i Comuni afferenti alla ASST Bergamo Ovest.

INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA'

AL FINE DI:

- FAR SENTIRE LA VOCE DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE
- FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELL'EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE CON FRAGILITA' PSICHICA E DELLA FAMIGLIA
- ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE

Anche per questi obiettivi l'Associazione mantiene rapporti costanti di collaborazione con operatori della psichiatria (pubblica e del privato no-profit) e del sociale e con realtà del territorio per la realizzazione di progetti comuni.

Nel 2019, oltre alle attività già illustrate nei progetti, per favorire la sensibilizzazione della comunità nei confronti del disagio psichico abbiamo realizzato/partecipato a diverse iniziative.

17-18-19 gennaio 2019	X Congresso Nazionale Coordinamento SPDC <i>"Le frontiere mobili della psichiatria negli SPDC"</i> Intervento di Camilla Morelli e Valerio Canzian: <i>"Il coinvolgimento dei familiari nel percorso di dimissione dal SPDC"</i> Sala Convegni Papa Giovanni XXIII - Bergamo
11 maggio 2019	Concerto <i>"I servi disobbedienti"</i> Spazio Polaresco - Bergamo
18-19 maggio 2019	Spettacolo teatrale <i>"Opera San Vigilio"</i> Laboratorio teatrale di PPP Casa del Castellano, Castello San Vigilio – Bergamo
30 maggio 2019	Incontro formativo Associazione <i>"Abitare le età"</i> <i>"Le patologie psichiatriche"</i> Intervento di Camilla Morelli Sala Mutuo Soccorso – Bergamo
31 luglio 2019	Visita guidata al monastero di Astino e cena a La Marianna TavoloSM BG <i>"1caffèx2"</i>
23 novembre 2019	Spettacolo teatrale <i>"Un sogno d'azzardo"</i> Il teatro delle Persone Sala Gamma - Torre Boldone

PERCORSI INFORMATIVI-FORMATIVI

Nel 2019 alcuni soci di PPP hanno partecipato a incontri /Convegni/Seminari proposti da PPP o da altri enti. In particolare sui temi:

- **Riforma del terzo settore**

17 gennaio 2019 *“La riforma del terzo settore”*
CSV Bergamo
Teatro Qoelet – Redona

13-20-27 marzo 2019 *Corso “La riforma che cambia”*
3-10 aprile 2019 CSV Bergamo

- **Problematica emergente dei migranti in relazione alla salute mentale:**

Gennaio- aprile 2019 Percorso formativo Provincia di Bergamo:
“PROVIDE. PProvide Proximity OnViolence: Defence and Equity”
Fondazione ISMU
Sala Viterbi, Via Tasso- Bergamo

23-24 maggio 2019 *Seminario “Forme dell’invisibile. Esperienze di cura in migrazione”*
Cooperativa sociale Ruah, Bergamo
Abbazia San Paolo D’Argon

- **“Sentire le voci”**

8 maggio 2019 *Incontro sul tema “Sentire le voci”*
Dott. Francesco Bocci
Sede PPP – Torre Boldone (BG)

17-18-19 maggio 2019 *Convegno “Dentro le voci: trauma, emozioni e psicopatologica tra l’età pediatrica e l’età adulta”*
Associazione Nazionale “Sentire le voci” di Reggio Emilia
Centro Paolo VI - Brescia

3 dicembre 2019 *Presentazione del libro: “Una vita, due vite. Corso e percorso di voci”*
con l’autrice Cristina Contini,
a cura di ISPS Lombardia
Sala Zapparoli, ONP Bistrò-Bergamo

- **Altri:**

18 gennaio 2019 Incontro “Democrazia e salute”
Presentazione del libro “Due o tre cose che so di lei”
Giovanni Rossi e Maurizio Salvetti
ONP Bistrò – Bergamo

23 febbraio 2019 *Convegno “Persone Adulte con disabilità nella Comunità”*
Presso Sede CBI – Bergamo

- 15-16 marzo 2019 *Seminari Bergamaschi “Il Battito d’Ali e la Sofferenza. Struttura, Dinamica, Attraversamento”*
Dott. Antonio De Luca
A cura delle Associazioni: L’Orizzonte – Aiutiamoli – Piccoli Passi Per...
- L’Approdo – Liberamente.
Sede PPP – Torre Boldone (BG)
- 15 maggio 2019 *Seminario “Sguardi e indugi dentro e fuori la neuropsichiatria infantile”*
Dott.ssa P.Stoppa, Direttore NPI ASST Papa Giovanni XXIII
A cura di DAY CARE APS e Nausicaa
ONP Bistrò – Bergamo
- 25 luglio 2019 *“Arte e follia al Bistrò.”*
Organizzato da ONPBistrò
- 24-25 ottobre 2019 *Convegno “Oltre la contenzione – una sfida etica”*
Centro Congressi Fast – Milano

LA "RETE".

Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si può operare in modo efficace, Piccoli Passi Per... ha rafforzato via via la collaborazione con altre Associazioni di volontariato (di salute mentale e non), la Cooperazione sociale e altre realtà del territorio per uno scambio di conoscenze ed esperienze e la realizzazione di progettualità comuni. Nel 2019 in particolare con:

- Forum delle Associazioni per la Salute Mentale di Bergamo.

Nel corso del 2019 è ripresa in modo significativo l'attività del Coordinamento, oggi **Forum delle Associazioni per la Salute Mentale di Bergamo**, anche nell'obiettivo di predisporre azioni su specifiche problematiche e intervenire in modo unitario presso le Istituzioni, come è avvenuto in particolare sul tema "contenzione" dopo la tragica vicenda della morte in psichiatria di Elena Casetto (vd. pag. 122).

A marzo 2019 si è tenuto il seminario-laboratorio a cura delle Associazioni: "L'Orizzonte" "Aiutiamoli" "Piccoli Passi Per..." "L'Approdo" "Liberamente": *Seminari Bergamaschi "Il battito d'ali e la sofferenza. Struttura, Dinamica, Attraversamento"* sui temi della sofferenza e della ripresa, condotto dal Dott. Antonio De Luca, psicoterapeuta e scrittore, presso la sede di Piccoli Passi Per... . Il seminario ha suscitato molto interesse e coinvolgimento nei partecipanti che hanno sentito una sintonia di fondo con il modo delle Associazioni di sentire e guardare alla sofferenza psichica, ciò che ha portato a proseguire nella collaborazione col dott. De Luca con la decisione di organizzare in forma partecipata un convegno per il 6 giugno 2020, dal titolo "LA SOFFERENZA CLANDESTINA – La questione soggettiva della psicopatologia".

Nel 2019 è iniziata la collaborazione del Forum anche col Tavolo della Salute di Bergamo.

- Terra di Mezzo, vedi pag.8

- U.R.A.Sa.M. Lombardia, vedi pag.13.

- Centro Servizi– Bottega del Volontariato CSV Bergamo

Costante la collaborazione con il Centro Servizi – Bottega del Volontariato, da sempre punto di riferimento per consulenza, corsi formativi, collaborazioni a vario titolo. In particolare nel 2019:

- partecipazione a incontri sul Festival "IN NECESSITA' VIRTU'" sul tema "Sentire le Voci", in relazione anche con il lavoro portato avanti sul tema da PPP
- progetto "PERCORSI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI" (vd. pag. 9).

- ONPBistrò

È continuata nel 2019 la collaborazione con l'ONPBistrò, in particolare attraverso il Circolo "DAY CARE APS" di cui PPP è partner. **L'ex spaccio dell'ex ONP BG è dal 2016 un centro polivalente con ristorante, bar e una sala convegni, intitolata al professor Giovanni Carlo Zapparoli.**

Lo spazio ora è luogo di aggregazione, di memoria, di cultura. Ma anche di riabilitazione perché il progetto prevede l'occupazione di persone in condizione di fragilità nel locale gestito dalla Cooperativa sociale "Namastè". Da luogo di internamento a spazio di inclusione: il progetto ci aiuta a non dimenticare come eravamo, a mantenere traccia dei luoghi della psichiatria, ma contribuisce anche a fare di Bergamo un laboratorio di aggregazione sociale intorno ai temi della diversità.

Come associazione nel 2019 abbiamo organizzato momenti informativi/formativi aperti a tutti nella Sala Zapparoli e momenti conviviali nel Bistrò, spesso in abbinamento tra i 2. Abbiamo al contempo partecipato a eventi organizzati dal "Circolo DAY CARE APS" o da altre realtà.

- **Altre collaborazioni**

Piccoli Passi Per... ha rafforzato ulteriormente la “storica” collaborazione con **realità della Cooperazione sociale**, in particolare AEPER, Biplano e Il Pugno Aperto, cooperativa di cui l’associazione è socia dal 2012 e con la quale porta avanti da tempo progetti miranti ad approfondire la dimensione dell’*incontro* come sinonimo di inclusione.

Siamo inoltre soci (con la rappresentanza di una consigliera) sia del **C.B.I. (Coordinamento Bergamasco per l’Integrazione)** con cui ci troviamo spesso a condividere problematiche che riguardano sia la disabilità che la salute mentale, che di **ISPS (International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis) Lombardia** in condivisione di riflessioni/azioni su problematiche di comune interesse e la reciproca partecipazione a convegni/seminari.

NEL 2019 LA RETE SI È ULTERIORMENTE AMPLIATA CON NUOVE E SIGNIFICATIVE COLLABORAZIONI:

- **Associazione ABITARE LE ETA’**

Nel 2019 è cominciato un percorso molto positivo con l’associazione “Abitare le età” che tratta in particolare il **tema dei caregivers**, con l’intervento della presidente di Piccoli Passi Per... , insieme ad una psichiatra del DSM, all’evento formativo “Le patologie psichiatriche”, 30 maggio 2019, nell’ambito delle 4 serate di orientamento “Perdita di Autonomia. Quale Futuro?” presso la Sala Mutuo Soccorso – Bergamo.

Entrambi gli interventi hanno avuto consensi dai partecipanti per le informazioni ritenute necessarie e molto utili, e spesso assolutamente non conosciute. Sono seguiti vari incontri tra le 2 associazioni per approfondire la reciproca conoscenza, confrontarci sui progetti e pensare ad eventuali progetti comuni (tema dei siblings).

- **Associazione “SENTIRE LE VOCI”**

Con l’incontro col dott. Francesco Bocci nella nostra sede, 8 maggio 2019, aperto a tutte le associazioni e realtà interessate al tema, e la successiva partecipazione di due familiari di Piccoli Passi Per... al Convegno Nazionale dell’Associazione ‘Sentire le voci’: “*Dentro le voci*” a Brescia, maggio 2019, è nato il **progetto di collaborazione di Piccoli Passi Per...con l’Associazione**, che opera nella direzione dell’*affrontamento* della sintomatologia in base al principio che la voce non è da negare, da eliminare a tutti i costi ma bensì da affrontare, da riconoscere. Ricercarne il senso, recuperarne il significato.

Primo step del progetto la **Giornata intensiva di formazione**, prevista a gennaio 2020, **condotta dalla Associazione ‘Sentire le voci’ e rivolta a familiari, utenti, operatori, volontari**, con l’obiettivo di far nascere anche nel territorio bergamasco, come già avviene in altre realtà, gruppi di “uditori” supervisionati dall’Associazione “Sentire le voci”, sia con ‘facilitatori’ familiari sia con ‘facilitatori’ operatori.

INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il dettaglio delle entrate percepite nel corso del 2019 è riportato nel rendiconto economico.

Il reperimento dei fondi è avvenuto con più modalità.

In sintesi:

- Grazie alla generosità sempre presente dei soci che, oltre alla quota associativa, in vari momenti hanno sostenuto l'Associazione
- Grazie a liberalità esterne all'Associazione (da persone fisiche o da persone giuridiche)
- Attraverso i Progetti selezionati su bandi
- Mediante contributi da parte di Enti Pubblici e Privati su progetti
- Attraverso l'attività dei laboratori che sono in grado non solo di autofinanziarsi, ma anche di contribuire ad altre attività dell'Associazione con propri proventi
- Attraverso manifestazioni con raccolta di offerte libere.

OBIETTIVI 2020

PREMESSA. Gli Obiettivi 2020 sono stati definiti in relazione alla situazione attuale, settembre 2020, ai nuovi bisogni determinati dalla pandemia, a quanto si è potuto realizzare nel 2020.

Consapevoli del poco tempo a disposizione nell'anno in corso e che molti obiettivi necessiteranno di avere continuità nel 2021, abbiamo tuttavia ritenuto non procrastinabile una programmazione che superasse la fase di parziale stallo cui la pandemia ci ha costretti e riannodasse in un unicum di senso i fili del nostro agire. Siamo nello stesso pronti alle rimodulazioni che via via appariranno necessarie.

Purtroppo ci sono attività che al momento non è possibile ri-programmare, in particolare i 3 convegni su contenzione, protagonismo degli utenti, "La sofferenza clandestina". Si valuterà più avanti una possibile realizzazione nel 2021.

A) **Prosecuzione delle Attività che nel 2020 hanno potuto avere una continuità sia pure con i necessari adeguamenti alla situazione in atto:**

- 1) **progetti di integrazione e cultura attorno alla fragilità psichica**, anche con momenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e con iniziative miranti a potenziare la rete sociale. Tra questi il progetto Distrettuale, 4° anno, per gli Ambiti Territoriali di Bergamo e Dalmine, grazie al rinnovato finanziamento 2020-2021 della Fondazione della Comunità Bergamasca.
- 2) **Portare il contributo dei familiari rispetto alle problematiche di salute mentale ai Tavoli istituzionali ai diversi livelli**, tra cui:
 - TAVOLI TSM Ambiti di Bergamo e Dalmine con particolare attenzione ai nuovi bisogni sia dei malati che delle famiglie
 - CD URASAM: in particolare, tema della salvaguardia dei diritti di salute e cittadinanza delle persone e nuovo PRSMD (Piano Regionale Salute Mentale e Dipendenze)
- 3) **Gruppo di Lavoro "Terra di Mezzo " e relative progettualità.**

B) **Riavviare le progettualità:**

- 1) Sostegno alla famiglia: ri-fondazione Gruppo Ama (automutuoaiuto)
- 2) Riorganizzazione del Gruppo Accoglienza
- 3) Laboratori dell'associazione
- 4) Collaborazione con il Forum Associazioni SM BG su: tema contenzione e "Laboratorio Albatros" con A. De Luca
- 5) Collaborazione con Associazione "Sentire le voci "
- 6) Ripristinare un rapporto dell'Associazione con il D.S.M. A.S.S.T. BG per un confronto costruttivo.

C) **Nuovi Obiettivi:**

- 1) Sostegno alla famiglia col progetto "*INSIEME SI PUÒ*", Progetti educativi individualizzati
- 2) Realizzare nuovi progetti che diano la possibilità a persone con disagio psichico di sperimentarsi in ruoli atti a far crescere le proprie competenze, anche in collaborazione con i servizi: *Progetto "Connettiamoci"*
- 3) Potenziare le competenze associative sull'utilizzo degli strumenti informatici
- 4) Corso per volontari (acquisizione e formazione).

ORGANI SOCIALI

In conformità allo Statuto l'Associazione è strutturata come rappresentato di seguito:

Consiglio Direttivo

Morelli Camilla	Presidente
Moro Anna	Vice Presidente
Rota Laura	Vice Presidente
Cavagna Maurella	Segretaria
Bergnacchini Carmen	Segretaria
Tosetti Alberto	Tesoriere
Domenghini Daniela	Consigliere
Locatelli Anna	Consigliere
Locatelli Luisa	Consigliere
Mazzoleni Rinaldina	Consigliere
Patelli Santina	Consigliere

In base al D.LGS. 117/2017 la nostra associazione il 17 giugno 2019 in Assemblea Straordinaria ha approvato il nuovo statuto.

Con esso, in base alla nuova normativa non è più obbligatorio la presenza dei Revisori dei Conti e dei Proviviri.

I Soci

Soci sono tutti coloro che, aderendo all'Associazione, ne accettano lo statuto e il regolamento e versano la quota associativa annuale acquisendo in tal modo il diritto di voto in assemblea. E' importante sottolineare che **la partecipazione alle riunioni di lavoro associativo e di auto mutuo aiuto è aperta anche ai non soci.**

RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio Direttivo, a conclusione del **ventitreesimo anno di attività dell'Associazione**, ringrazia i Soci, i Volontari e tutti coloro che sostengono "Piccoli Passi Per..." contribuendo al raggiungimento delle sue finalità.

Un ringraziamento particolare a: Comune di Lallio, Parrocchia S. Zenone Vescovo di Cene, Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, Consorzio il Solco Città Aperta, Cooperativa Sociale Aeper, Associazione Giochi in corso, e a tutte le persone che contribuiscono ai progetti dell'Associazione.

Vogliamo ringraziare inoltre la Parrocchia di S. Alessandro in Colonna e il Comune di Lallio che da diversi anni mettono a disposizione locali per le attività dei gruppi "SCACCIAPENSIERI" e "CREARE INSIEME". Infine, il Comune di Bergamo per aver messo a disposizione un locale per l'esposizione dei nostri prodotti di laboratorio.

RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2019

ENTRATE		
Quote associative	Euro	1.225,00
Liberalità da persone fisiche	Euro	604,00
Manifestazioni	Euro	14.776,29
Contributi:		
Contributo da ENTI PUBBLICI	Euro	2.200,00
Contributo da ENTI PRIVATI	Euro	12.035,00
Erogazione 5 per mille anno 2016	Euro	2.410,74
Contributi per Progetti:		
- " Un posto anche per me"	Euro	6.050,00
- " Teatro - Compagnia Piccolo Teatro .. "	Euro	860,00
- " Senza Paura"	Euro	7.600,00
- " Fund Raising"	Euro	3.444,25
- " Telefoni ...NO Problem"	Euro	430,00
- " ESCO: dalla casa al territorio ...	Euro	16.750,00
TOTALE ENTRATE		68.385,28
Disavanzo Esercizio 2019	Euro	997,52
TOTALE	Euro	69.382,80

USCITE		
Affitto Sede	Euro	3.250,00
Spese generali di segreteria - Utenze	Euro	3.510,64
Spese per attività Informative – Formative	Euro	660,00
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	Euro	2.891,86
Rimborso a Soci per spese anticipate	Euro	181,80
Assicurazione Volontari	Euro	721,98
Assicurazione Utenti / RC Associazione	Euro	569,81
Sostegno all'abitare Utenti	Euro	800,00
Spese per Laboratori	Euro	4.117,03
Spese per Manifestazioni	Euro	374,31
Spese per Progetti:		
- " Un posto anche per me"	Euro	6.771,94
- " Teatro - Compagnia Piccolo Teatro .. "	Euro	1.204,43
- " Senza Paura"	Euro	6.328,41
- " Fund Raising"	Euro	401,39
- " Telefoni ...NO Problem"	Euro	1.359,38
- " ESCO: dalla casa al territorio ...	Euro	33.341,86
- " Hello bus..."	Euro	1.319,16
- " Corso e contributo per Progetto ESP..."	Euro	1.578,80
TOTALE USCITE		69.382,80

RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2019 le cui risultanze sono le seguenti:

- TOTALE ENTRATE	Euro	68.385,28
- TOTALE USCITE	Euro	69.382,80
- DISAVANZO ESERCIZIO	Euro	997,52

Il saldo del c/c 135863 presso la Banca Prossima al 01/01/2019 era di Euro 33.059,40 mentre al 31/12/2019 era di Euro 28.673,38.-

Il saldo del c/c 138889 /Fund Raising presso la Banca Prossima al 01/01/2019 era di Euro 4.546,75 mentre al 31/12/2019 era di Euro 7.589,39.-

Il saldo di cassa al 01/01/2019 era di Euro 252,07.- mentre al 31/12/2019 abbiamo un importo di Euro 597,93.-

L'Associazione prosegue nella realizzazione di nuovi progetti e nell'attuazione di quelli in corso; continua a sostenere i laboratori esistenti e crearne di nuovi sempre con l'intento di supportare i loro fruitori ed a sensibilizzare il territorio nei riguardi della malattia mentale.

Tale lavoro è stato possibile grazie all'apporto fattivo e disinteressato dei Soci che si prodigano a vari livelli.

Un grazie a tutti i Soci per l'attenzione prestata e l'invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019.

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020

<u>ENTRATE</u>		
Quote Associative	Euro	1.200,00
Liberalità da persone fisiche	Euro	1.500,00
Contributi da persone giuridiche ed enti pubblici	Euro	8.000,00
Contributi per Progetti	Euro	47.000,00
Manifestazioni	Euro	12.000,00
Totale Entrate		69.700,00

<u>USCITE</u>		
Spese per attività informative	Euro	700,00
Spese generali di segreteria	Euro	4.000,00
Affitto sede e spese condominiali	Euro	3.500,00
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	Euro	3.000,00
Rimborso a soci per spese anticipate	Euro	300,00
Progetti	Euro	53.500,00
Laboratori	Euro	4.000,00
Manifestazioni	Euro	7.000,00
Totale Uscite		69.700,00

Assegna il tuo 5 per mille a favore delle persone con disagio psichico
CODICE FISCALE DI PICCOLI PASSI PER... 95085230167

INDICE

RELAZIONE ANNUALE 2019

<i>PREPARANDOCI ALL'ABBRACCIO</i>	2
L'ASSOCIAZIONE	4
ATTIVITA' 2019.....	5
ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI.....	5
PERCORSI DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE.....	6
PARTECIPAZIONE ATTIVA AI TAVOLI ISTITUZIONALI DI SALUTE MENTALE DEL SANITARIO E DEL SOCIALE.....	11
INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA'	21
PERCORSI INFORMATIVI-FORMATIVI.....	22
LA "RETE"	24
INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE.....	26
OBIETTIVI 2020.....	27
ORGANI SOCIALI.....	28
RINGRAZIAMENTI.....	29
RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	31
INDICE.....	32